

Tamponi, caos a Pilalunga Pasquetta con 720 vaccini nell'hub del Palacrocchiere

Riviera blindata, rafforzati i controlli. I numeri: 94 i nuovi positivi in provincia.



Disagi, code, proteste ieri pomeriggio nell'hub di Pilalunga (foto) dove vengono fatti i tamponi. Centinaia di persone sono state convocate per effettuare l'esame alla stessa ora con il risultato che si sono ritrovate tutte assieme ad aspettare a bordo delle auto in una colonna che sembrava infinita. Poi a poco a poco la situazione si è normalizza-

ta. Lacampagna vaccinale intanto non si ferma neppure a Pasqua. In Asl 2 ieri ha funzionato a Finale Ligure il presidio di Santa Caterina, oggi stop alle iniezioni su tutta la provincia ma domani al Palacrocchiere di Savona fino a 720 vaccinazioni e ad Albenga 600, somministrazioni destinate a over 80, ultravulnerabili e fascia di età tra i 70 e i 79

anni. Vaccinazioni anche a Balestrino: seconde dosi a over 80 più alcune vaccinazioni domiciliari, per un totale di 1.390 dosi. L'ultimo report, infine, dice che nel Savonese i nuovi casi di contagio sono stati 94 mentre i positivi sono saliti complessivamente a 1.764. In aumento anche i ricoverati negli ospedali che sono 152. **SERVIZI - P.40-41**

Covid, impennata di ricoveri ma la degenza è più breve

Insegnante di 32 anni colpita da trombosi: era stata vaccinata 10 giorni fa

ALESSANDRA PIERACCI
GENOVA

Impennata dei ricoveri in terapia intensiva in Liguria, da 72 a 78 ma con 10 nuovi ingressi. Un dato, quello dell'occupazione sopra la soglia di sicurezza delle rianimazioni, che contribuisce pesantemente ad innalzare il livello di rischio per la definizione della zona e delle conseguenti misure restrittive. Intanto da domani scatta il prolungamento della zona rossa per le province di Savona e Imperia fino a domenica 11 e speriamo che basti», ha ribadito il presidente della Regione Giovanni Toti. E si prolunga fino all'11 aprile anche il divieto di raggiungere seconde case, roulotte e bungalow. «Quando c'è bisogno di chiudere lo facciamo per salvare delle persone e ripartire nel più breve tempo possibile».

La campagna vaccinale prosegue, in attesa di fare chiarezza sul grave caso di un'insegnante trentaduenne vaccinata il 22 marzo con AstraZeneca e arrivata al pronto soccorso del San Martino ieri con trombosi ed emorragia cerebrale. «Abbiamo informato il ministero della Salute e la sezione di farmaco vigilanza dell'Aifa - ha dichiarato Toti. Sono scattate le procedure di controllo e di verifica. Difficile dire se ci sia un collegamento. Può essere pura casualità, può essere un paziente particolarmente predisposto. Vedremo cosa ci diranno anche alla luce delle analisi cliniche che i medici stanno facendo. E' passato parecchio tempo dalla vaccinazione ai sintomi, ma in questi casi è bene approfondire fino in fondo».

Sono 460 i nuovi contagiati, l'11,3% dei 4068 tamponi molecolari effettuati, il 6,9% se si considerano anche i 2577 test antigenici rapidi. Un'incidenza alta e costante rispetto alla giornata precedente. Sono state testate



Il governatore Giovanni Toti

2.543 persone. I positivi sono 8.100, 173 in più, di cui 1248 nell'Imperiese, 1.764 nel Savonese, 3.758 nel Genovese, 126 di fuori regione, 243 con residenza in verifica. I nuovi casi sono 96 in Asl 1, 94 in Asl 2, 171 in Asl 3, 24 in Asl 4, 75 in Asl 5. Una sola vittima al

momento registrata, una donna di 75 anni deceduta il primo al San Martino. I guariti sono 286, i pazienti in isolamento domiciliare 211 in più rispetto alla giornata precedente, in tutto 6882. Gli ospedalizzati sono 8 in più, 730: 120 in Asl 1, 2 in meno, con 12 in intensiva, 152 in Asl 2, 6 in più, con 16 in intensiva, 159 al San Martino, 7 in più, con 23 in intensiva, 82 al Galliera, 2 in meno, con 5 in intensiva, 3 al Gaslini, 3 in meno, 79 al Villa Scassi, 5 in più, di cui 7 in intensiva, 54 in Asl 4, 1 in meno, con 6 in intensiva, 81 in Asl 5, 2 in meno, con 8 in intensiva. In quarantena 8.208 persone, 602 in più, di cui 1.980 in Asl 1, 1.917 in Asl 2, 3.052 in Asl 3, 501 in Asl 4, 758 in Asl 5.

«Crescono le terapie intensive ma è un aumento sconta-

to perché normalmente il 10% dei degenti si aggrava, e l'aumento degli ospedalizzati va avanti da tutta la settimana. Però il tasso di mortalità si sta abbassando» ha sottolineato il presidente della Regione. «Solo Asl 1 e Asl 2 hanno dovuto aumentare i posti letto».

Cure domiciliari, turnover più frequente, età media che si è abbassata «consente agli ospedali di tenere». Nel reparto infettivi di San Martino, ad esempio, «ci sono posti liberi», come ha confermato il direttore Matteo Bassetti. Che spiega: «In questa terza ondata i posti letto hanno girato più rapidamente rispetto alle ondate precedenti: abbiamo una degenza media dei pazienti che è quasi del 50% più bassa delle altre ondate». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'hub del Palacrocchiere aperto anche a Pasquetta con 720 prenotazioni

Ieri ha funzionato il presidio di Santa Caterina a Finale Domani medici al lavoro anche a Balestrino e Albenga

La campagna di vaccinazione si ferma a scacchiera nei giorni delle festività pasquali per consentire turni di riposo e nello stesso tempo non fermarsi.

Lo schema di aperture e chiusure dei centri vaccinali prevede in Asl 1 le somministrazioni a over 80, ultrafragili e frontalieri oggi a Camporosso (150 frontalieri) e domani a Taggia, Camporosso e Imperia, mentre si fermano Bordighera, Imperia e il Taggia drive through aperto ieri mattina. In Asl 2 ieri ha funzionato a Finale Ligure il presidio di Santa Caterina, oggi stop alle iniezioni su tutta la provincia ma domani al Palacrocchiere di Savona fino a 720 vaccinazioni e ad Albenga 600, somministrazioni destinate a over 80, ultravulnerabili e fascia di età tra i 70 e i 79 anni. Vaccinazioni anche a Balestrino: seconde dosi a over 80 più alcune vaccinazioni domiciliari, per un totale di 1.390 dosi.

In tutta la Liguria ieri sono state somministrate 6762 dosi di Pfizer e 2106 di AstraZeneca. Sono 106289 gli immunizzati con Moderna e Pfizer e 4 con AstraZeneca. Carburante per la macchina vaccinale, le 17.000 dosi del vaccino Moderna arrivate venerdì e le 32 mila di AztrZeneca consegnate 24 ore fa Per quanto riguarda i futuri approvvigionamenti, questo mese ci sarà una piccola riduzione delle dosi programmate da AstraZeneca, che passeranno da 44 vassoi a 33, quindi con 1000 dosi in meno, ma la diminuzione sarà bilanciata da un incremento delle consegne di vaccini Pfizer, che passa da 75 a 80 piz-



Il calendario delle vaccinazioni riprende a Pasquetta

za box, ovvero 5860 dosi in più. «Abbiamo dato indicazioni, su quanto disposto dalla struttura commissariale, di intercambiare il tipo di vaccino, escluso ovviamente l'obbligo di utilizzare Moderna e Pfizer per gli over 80 e gli ultrafragili - ha spiegato Barbara Rebesco, referente regionale per la logistica del vaccino anti Covid -. Così si evita il rischio che si potessero ingessare scorte non utilizzate».

Sale la percentuale delle dosi somministrate rispetto a quelle consegnate, l'86%. «L'indicazione è di utilizzare al massimo le scorte» ha detto ancora Rebesco. L'o-

biiettivo indicato dal presidente della Regione Toti è di arrivare al 95% «dalla seconda massima terza settimana di aprile». Sul fronte vaccini, la Liguria sta effettivamente accelerando.

«Nelle ultime settimane si può vedere che abbiamo la più importante curva di accelerazione rispetto ad altre regioni, attualmente noi vacciniamo ogni giorno circa lo 0,6% della nostra popolazione, la media nazionale è intorno allo 0,4-0,42%» ha precisato Filippo Ansali, vicecommissario e responsabile Prevenzione Alisa. ALE.PIE. —